

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

SERVIZIO FINANZIARIO

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI PARTE COMPETENZA E ASSESTAMENTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2023 - RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

1) Il contesto di riferimento

L'anno 2023 è caratterizzato dagli effetti del c.d. "Caro Bollette" e "Caro Materiali" che stanno generando un incremento delle spese a carico dei bilanci locali per l'approvvigionamento di luce e gas e per la realizzazione delle opere pubbliche. A questo vanno aggiunti i ripetuti aumenti del tasso di interesse disposti dagli organismi preposti.

L'elevata incertezza dello scenario macro-economico, evidenziata anche dal Governo nel Documento di Economia e Finanza 2023, da un lato, e la necessità di garantire l'attuazione del PNRR dall'altro, hanno spinto il Governo stesso ad intervenire con una serie di provvedimenti d'urgenza, tra i quali ricordiamo:

- Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, rubricato "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito in Legge 21 aprile 2023, n. 41;
- Decreto Legge 30 marzo 2023, n. 34, rubricato "*Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*", convertito in Legge 26 maggio 2023, n. 56;
- Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, rubricato "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*", convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;
- Decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48, rubricato "*Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro*", in corso di conversione;
- Decreto Legge 10 maggio 2023, n. 51, rubricato "*Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale*", in corso di conversione;
- Decreto Legge 29 maggio 2023, n. 57, rubricato "*Misure urgenti per gli enti territoriali, nonché per garantire la tempestiva attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il settore energetico*", in corso di conversione.

A tali provvedimenti vanno aggiunte le disposizioni inserite nella legge di bilancio 2023 (L. n. 197/2022) e nella legge di conversione del decreto legge milleproroghe (D.L. n. 198/2022), che – in particolare – prevedono:

- la possibilità di applicare l'avanzo libero al bilancio di previsione (comma 775);
- specifico contributo per il caro energia (comma 29);
- la possibilità di utilizzare, anche per il 2023, i proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della strada e dei parcheggi a copertura delle spese per il caro energia (art. 11, comma 8-decies, del d.l. 198/2022);
- la possibilità di svincolare quote vincolate del risultato di amministrazione non più necessarie per il perseguimento delle finalità originarie per cui sono state concesse le risorse, con lo scopo di contrastare il caro energia, erogare contributi per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche, erogare contributi per il sostegno degli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione, che esercitano la propria attività nei comuni, classificati come montani,

della dorsale appenninica, al verificarsi di determinate condizioni (commi 822 e 823 della legge 197/2022);

- maggiori risorse previste nella legge di bilancio 2023 per finanziare il caro materiali, attraverso il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (commi 869-879) ed il Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (comma 458).

Nella situazione specifica del Comune di San Pietro in Casale va poi segnalato che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 23.08.2023 è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'Esercizio 2022, con l'accertamento di un disavanzo di amministrazione di Euro -3.646.534,13.

Nella stessa seduta con Deliberazione n. 45/2023 il Consiglio Comunale ha autorizzato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, con l'attivazione di un piano di riequilibrio della durata massima di 10 anni per la copertura del disavanzo da approvare entro 90 giorni dalla data della deliberazione di ricorso alla procedura. Nella fase di predisposizione del piano di riequilibrio si renderà necessaria una verifica straordinaria dei residui e una valutazione sulla presenza di debiti fuori bilancio.

Entro la data del 31 Luglio 2023 non si è proceduto al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in mancanza dell'approvazione del Rendiconto Esercizio 2022 a quella data.

In questa fase, con l'attivazione della procedura di ricorso ad un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 10 anni come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45/2023 del 23 Agosto 2023, una salvaguardia degli equilibri di bilancio in generale non risulta fattibile, fino alla esatta definizione della massa passiva complessiva per la copertura del disavanzo accertato con l'approvazione del Rendiconto Anno 2022 e di eventuali debiti fuori bilancio.

In questo contesto è necessario comunque analizzare ed esaminare l'andamento delle entrate e delle spese iscritte nel Bilancio di Previsione 2023-2025, ai fini della verifica degli equilibri di bilancio di parte competenza, con la necessità di una verifica ancora più approfondita in base all'approvazione del Rendiconto Anno 2022 e delle misure conseguenti.

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal Regolamento di Contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifichi il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel). Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;

- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali.

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre. Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Il Regolamento di Contabilità dell'ente non prevede una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

La ratio della norma prevista dal legislatore suggerisce, quindi, di analizzare la situazione dell'ente sia in maniera puntuale che facendo un'analisi prospettica circa l'andamento di tutti i dati di bilancio, al fine di garantire l'equilibrio delle gestioni di competenza, di cassa e dei residui.

Come riportato sopra, entro la data del 31 Luglio 2023 non si è proceduto al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in mancanza dell'approvazione del Rendiconto Esercizio 2022 a quella data, salvaguardia degli equilibri di bilancio tuttora non fattibile, fino alla esatta definizione della massa passiva e della copertura del disavanzo accertato con l'approvazione del Rendiconto Anno 2022 e di debiti fuori bilancio.

In questo contesto è necessario comunque analizzare ed esaminare l'andamento delle entrate e delle spese iscritte nel Bilancio di Previsione 2023-2025 parte competenza, in particolare per la parte corrente, ai fini della verifica degli equilibri di bilancio di competenza e di cassa.

Viene fatta anche un'analisi del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel Bilancio di Previsione 2023/2025 in base agli accertamenti ed incassi aggiornati.

Necessario infine un assestamento degli stanziamenti di bilancio in funzione anche delle verifiche di cui sopra e delle risultanze del Rendiconto Anno 2022.

3) Le verifiche interne

Con nota Prot. n. 12960 in data 10.07.2023 era già stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e della verifica aggiornata delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44/2023 del 23.08.2023 è stato approvato lo schema del Rendiconto di gestione per l'Esercizio 2022 in disavanzo.

Fino all'approvazione della copertura del disavanzo la gestione dei residui non risulta in equilibrio.

Si riepilogano brevemente comunque i dati essenziali relativi all'andamento dei residui durante il 2023.

I residui al 1° gennaio 2023 sono stati ripresi dal Rendiconto 2022, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui con Deliberazione della Giunta Comunale n. 70/2023 del 04.07.2023 e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 3.538.322,31	Titolo I	€. 5.035.439,69
Titolo II	€. 111.361,93	Titolo II	€. 634.100,30
Titolo III	€. 470.582,31	Titolo III	€. 0,00
Titolo IV	€. 567.772,74	Titolo IV	€. 0,00
Titolo V	€. 0,00	Titolo V	€. 0,00
Titolo VI	€. 180.032,52	Titolo VII	€. 295.585,05
Titolo VII	€. 0,00	=====	=====
Titolo IX	€. 6.449,78	=====	=====
TOTALE	€. 4.874.521,59	TOTALE	€. 5.965.125,04

Alla data del **12.09.2023** risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 2.053.282,01 (42,12 %)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 4.099.356,19 (68,72 %)

Sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi con la seguente situazione riepilogativa:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	€. 2.439,00
Minori residui passivi	+	€. 5.166,86
Maggiori residui attivi	+	€. 2.322,72
TOTALE	+/-	€. + 5.050,58

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo.

Si segnala che gli importi applicati al Bilancio 2023-2025 con utilizzo del risultato di amministrazione presunto andranno ridefiniti ed in parte eliminati in seguito all'approvazione del Rendiconto Anno 2022 in disavanzo.

L'equilibrio economico finanziario risulta garantito attraverso poste specifiche di seguito riepilogate:

PROSPETTO DEGLI EQUILIBRI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1 / 2 / 3	+	9.950.526,00	9.967.196,00	9.939.139,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	+	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 – Spese correnti	-	9.574.014,00	9.321.256,00	9.207.354,00
di cui				
--- Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
--- Fondo crediti di dubbia esigibilità		414.080,00	414.080,00	414.080,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 – Quote di capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	787.755,00	845.940,00	811.785,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-411.243,00	-200.000,00	-80.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti, di cui:	(+)	41.243,00	0,00	0,00
fondi accantonati per Fondo anticipazione di liquidità	)	0,00		
altri Fondi accantonati				
quote vincolate		41.243,00		
avanzo libero per spese correnti non ricorrenti				
Altro:				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, di cui:	(+)	380.000,00	200.000,00	80.000,00
Proventi permessi di costruire e relative sanzioni (art. 1.460, l. 232/2016)	)	250.000,00	200.000,00	80.000,00
Altro : Alienazioni beni immobili		130.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, di cui:	(-)	10.000,00	0,00	0,00
Proventi concessioni cimiteriali	)	10.000,00	0,00	0,00
Altro:				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

In relazione alla gestione di competenza, si relaziona quanto segue.

3.2.1) Gestione corrente: le entrate

In sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025, le stime di entrata sono state elaborate tenendo conto del trend storico, neutralizzando altresì gli effetti del COVID.

ADDIZIONALE IRPEF

Questo ente accerta l'addizionale IRPEF per competenza. Sul 2023 non sono state adottate variazioni di aliquota che producono effetti sul gettito. L'andamento del gettito è il seguente:

Enti che accertano per competenza:

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	incassi ad oggi (b)	Da incassare (c= a-b)
Addizionale IRPEF 2023	1.530.000,00	299.110,76	1.230.889,24
Addizionale IRPEF 2022 (residuo al 1° gennaio)	993.471,92	765.227,34	228.244,58
Addizionale IRPEF 2021 (residuo al 1° gennaio)	0,00	0,00	0,00
Addizionale IRPEF 2020 (residuo al 1° gennaio)	6.315,50	6.315,50	0,00
Addizionale IRPEF anni prec. (residuo al 1° gennaio)	2.044,30	2.044,30	0,00

Gli incassi si riferiscono ai riversamenti Flussi F24 fino al Mese di Agosto 2023, l'importo dell'acconto addizionale Irpef Anno 2023 incassato è superiore all'importo dell'acconto incassato nello stesso periodo del 2022.

IMU ORDINARIA

Le aliquote IMU non sono state variate nel 2023. L'andamento del gettito è il seguente:

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	incassi ad oggi (b)	Da incassare (c= a-b)
IMU 2023	2.425.000,00	1.238.816,89	1.186.183,11
IMU anni precedenti	68.934,47	68.934,47	0,00

RECUPERO EVASIONE IMU

Nel Bilancio di Previsione 2023 sono stati stanziati proventi derivanti dall'attività di recupero evasione IMU. L'andamento della gestione è il seguente:

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	Accertamenti ad oggi (b)	Da accertare (c= a-b)
IMU recupero evasione	150.000,00	132.443,60	17.556,40

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si rimanda all'apposito paragrafo.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Nel Bilancio di Previsione 2023 era previsto lo stanziamento per gettito per canone unico patrimoniale di complessivi EURO 125.000,00.

Si rende opportuna una diminuzione dello stanziamento di Euro 5.000,00.

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	Accertamenti ad oggi (b)	Da accertare (c= a-b)
Canone unico patrimoniale	125.000,00	91.028,59	33.971,41

PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE

In bilancio sono previsti introiti da permessi di costruire e relative sanzioni, nonché per sanatoria abusivi, per un totale di EURO 643.705,00. Tali proventi sono destinati:

--- per EURO 393.705,00 a spesa di investimento;

--- per EURO 250.000,00 a finanziamento della spesa corrente ai sensi dell'art. 1.460 della Legge 232/2016

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	Accertamenti ad oggi (b)	Da accertare (c= a-b)
Proventi permessi di costruire e relative sanzioni	643.705,00	459.114,53	184.590,47
di cui: per spesa corrente	250.000,00	250.000,00	0,00
di cui: per spesa di investimento	393.705,00	209.114,53	184.590,47

Riepilogo

Alla luce dell'analisi sopra svolta e della più ampia ricognizione sullo stato di acquisizione delle entrate (in particolare i capitoli del Titolo 1 e del Titolo 3) si è provveduto ad elaborare una proiezione del gettito conseguibile al 31 Dicembre 2023, con il seguente esito:

Entrata	Stanziamento di bilancio 2023 (a)	Accertamenti ad oggi (b)	Stima accertamenti al 31/12/2023 (c)	Variazione di bilancio +/- (d=c-a)
50/10 - COMPARTECIPAZIONE LOTTA EVASIONE	5.000,00	0,00	1.000,00	-4.000,00
430/10 - SANZIONI	2.500,00	4.000,00	4.000,00	+1.500,00
1165/10 - DIRITTI URBANISTICA	70.000,00	32.735,00	61.000,00	-9.000,00
1175/10 - DIRITTI ACCESSO ATTI	30.000,00	13.975,00	27.000,00	-3.000,00
1200/20 - DIRITTI CARTE D'IDENTITA'	8.000,00	6.105,00	8.000,00	0,00
1275/10 - DIRITTI CIMITERIALI	55.000,00	26.306,00	50.000,00	-5.000,00
1330 (VARI ARTICOLI) - FOTOVOLTAICO	353.380,00	240.090,00	353.380,00	0,00
1430/20 - NOLO SALA POLIVALENTE	2.000,00	2.200,00	2.500,00	+500,00
1450/10 - AFFITTI	100.000,00	94.280,00	100.000,00	0,00
1470/20 - CUP	125.000,00	91.028,59	120.000,00	-5.000,00
1475 (VARI ARTICOLI) - CONCESSIONI CIMITERIALI	185.000,00	68.809,00	140.000,00	-45.000,00
1600/10 - INTERESSI DI MORA	4.000,00	2.000,00	4.000,00	0,00
1601/10 - INTERESSI GIACENZE	100,00	1.660,00	1.700,00	+1.600,00
1620/10 - UTILI HERA	182.000,00	187.840,00	187.840,00	+5.840,00
1620/30 - UTILI SE.R.A.	32.000,00	27.880,00	27.880,00	-4.120,00
1650/30 - IVA FATTURE COMMERCIALI	63.000,00	66.075,00	95.000,00	+32.000,00
1750/2 - PERSONALE IN COMANDO	0,00	3.540,00	3.540,00	+3.540,00
1750/19 - INTROITO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	15.841,00	8.140,00	15.841,00	0,00
1750/20 - RIMBORSI E INTROITI VARI	15.000,00	8.155,00	15.000,00	0,00
				TOTALE -30.140,00

Dalla suddetta ricognizione, emerge:

- ☐ una sostanziale conferma delle previsioni di gettito delle entrate 2023;
- ☒ una riduzione di gettito delle entrate Titolo 1) e Titolo 3) di **Euro -75.120,00**, compensata parzialmente da incrementi di entrate disponibili per **Euro +44.980,00**, la differenza rivela un importo di minore entrata di Euro -30.140,00, che viene così coperta:
- Maggiori Entrate Capitolo 639/11 "ALTRI TRASFERIMENTI STATALI" (Titolo 2) già accertate **+23.665,00**
- Minori Spese : - 6.475,00

3.2.2) Gestione corrente: le spese

Con la Deliberazione n. 78 del 03.08.2023 la Giunta Comunale ha indicato le linee di indirizzo in merito alla gestione dei servizi dopo l'attestazione della situazione di disavanzo di amministrazione, tra le altre indicazioni ha richiesto una ricognizione dei contratti, convenzioni e affidamenti attivi per consentire una valutazione su tutte le possibili riduzioni di spesa e razionalizzazioni / dismissioni di servizi.

Ricognizione tuttora in atto e propedeutica alla definizione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale che avrà impatto in maniera quasi esclusiva sui prossimi esercizi.

Per quanto riguarda l'Esercizio 2023 la riduzione della spesa corrente deriva in gran parte dalla diminuzione della spesa di personale, derivante dalla cessazione durante l'anno di n. 3 unità di personale che non sono state sostituite e che non verranno sostituite durante l'esercizio in corso.

Segue un riepilogo sulle macro voci più importanti della spesa corrente.

Spese di Personale

Come indicato sopra si attesta una diminuzione della spesa derivante dalla non copertura di n. 3 unità di personale dismesse, in particolare nelle Missioni / Programma "URP", "SEGRETERIA", "ANAGRAFE" e "UFFICIO TECNICO", il cui dettaglio delle variazioni viene riportato nella sezione relativa all'assestamento di bilancio.

Nelle operazioni di assestamento viene utilizzato solo parzialmente il risparmio di spesa sui capitoli delle spese di personale, la parte rimanente verrà considerata al momento della definizione della copertura del disavanzo con l'approvazione del piano di riequilibrio.

I capitoli delle spese di personale vengono poi integrati per la copertura dell'indennità una tantum del 1,5% a favore dei dipendenti prevista dalla Legge di Bilancio 2023.

Caro bollette

Sul fronte del "Caro-bollette", il 2023 segna, come previsto, una riduzione dei prezzi di luce e gas, ritornati nel secondo trimestre ai livelli di fine 2021.

A livello di bilancio, sul finanziamento delle spese energetiche, pesano anche i conguagli o code delle bollette 2022 che non hanno trovato copertura nel bilancio 2022, con conseguente necessità di darvi copertura.

Per contrastare il caro energia nell'Anno 2023 è stato confermato e disposto con l'articolo 1, comma 29, della Legge n. 197/2022 e D.M. del 19/05/2023 un contributo ministeriale quale Fondo per gli Enti Locali per garantire la continuità dei servizi. L'importo assegnato al Comune di San Pietro in Casale è di Euro 87.632,80, contributo che non era stanziato nel Bilancio Preventivo 2023 in fase di approvazione.

Con le indicazioni della certificazione Covid Anno 2022 è stato disposto che non è possibile utilizzare nel 2023 le risorse del contributo per il caro energia del 2022, come pure i fondi COVID non utilizzati al 31/12/2022, in quanto non è stata più riproposta la disposizione dell'art. 37-ter del D.L. 21/2022 che lo scorso anno aveva consentito di destinare le risorse del fondone per il caro bollette.

Analogamente non opera più nel 2023 la norma contenuta nell'art. 109, comma 2, del D.L. 18/2020 che aveva consentito di usare i proventi delle concessioni edilizie per finanziare il caro bollette.

Per la disposizione di cui sopra e per la chiusura del Rendiconto Anno 2022 in disavanzo, la maggiore entrata del contributo Fondo Energia Anno 2023 viene utilizzato per eliminare prima di tutto l'applicazione di avanzo presunto al Bilancio 2023 dell'importo di Euro 26.243,00, come dettagliato nella parte variazioni.

In occasione dell'assestamento di bilancio gli stanziamenti delle spese correnti connessi a luce, gas e servizio illuminazione pubblica presentano il seguente andamento, in base agli importi fatturati e alle ipotesi di spesa in base allo storico.

Cap.	Descrizione	Previsioni 2023	Fatturazione	Previsioni aggiornate	Differenza
1.03.02.05.004	Luce – Convenzione Engie	93.750,00	72.050,91	125.000,00	-31.250,00
1.03.02.05.004	Luce – Utenze	44.400,00	23.436,01	44.400,00	0,00
1.03.02.05.004	Luce - Piscina	50.000,00	45.214,18	80.000,00	-30.000,00
1.03.02.05.006	Gas	204.100,00	126.973,39	204.100,00	0,00
1.03.02.15.015	Illuminazione pubblica	294.000,00	192.818,56	294.000,00	0,00

Gli importi di fatturazione si riferiscono al periodo fino al 2 Trimestre 2023 per la convenzione e al periodo fino a Luglio 2023 per le utenze.

Non è compreso il capitolo 4930/5 con lo stanziamento di Euro 6.000,00 relativo ai consumi delle utenze di illuminazione pubblica per le utenze in attesa di voltura all'affidatario della convenzione del servizio di Illuminazione Pubblica, perché collegato al capitolo di entrata 1750/22 di rimborso utenze.

LUCE CONVENZIONE ENGIE

La disponibilità residua da utilizzare per i periodi 3 e 4 Trimestre 2023 dei capitoli è di Euro 21.699,09.

L'importo fatturato nei periodi analoghi nell'Anno 2022 è stato di Euro 52.395,42 così suddiviso:

Fattura periodo 3 Trimestre 2022 = Euro 18.071,87

Fattura periodo 4 Trimestre 2022 = Euro 34.323,55

Si renderà necessaria un'integrazione dei capitoli, non viene però inserita in questo adempimento dell'assestamento in attesa dei dati effettivi e definitivi del periodo 3 Trimestre 2023, per consentire una suddivisione ed imputazione più corretta dell'integrazione ai vari servizi in base alle esigenze.

Per l'integrazione sarà possibile utilizzare la parte rimanente della maggiore entrata derivata dal Fondo Energia 2023 di Euro 31.389,80.

Se dovesse risultare la necessità di un incremento di importo superiore, in base all'andamento delle previsioni della prima parte della stagione termica potrebbe essere verificabile una diminuzione degli stanziamenti dei capitoli utenze gas e in alternativa l'utilizzo del Fondo di Riserva, la cui situazione viene riepilogata al punto specifico.

LUCE UTENZE VARIE

In base all'importo fatturato attualmente non si prevede la necessità di un'integrazione.

LUCE PISCINA

In base all'importo fatturato si prevede un'integrazione del capitolo di spesa utenze energia elettrica piscina di Euro 30.000,00, utilizzando la maggiore entrata del contributo Fondo Energia 2023.

L'integrazione si inserisce nelle variazioni dell'assestamento di bilancio.

Per questa utenza dovrebbe essere attivato a breve il meccanismo dello scambio sul posto dell'impianto fotovoltaico installato sull'immobile, consentendo una riduzione importante degli importi di fatturazione per il futuro.

GAS

L'importo fatturato riguarda la chiusura della stagione termica 2022/2023.

La prossima ed unica fattura da imputare sul 2023 sarà la quota di acconto relativa alla stagione termica 2023/2024.

La disponibilità rimasta sui capitoli gas Anno 2023 è di Euro 77.126,61.

L'analoga fattura di acconto stagione termica per il periodo 2022/2023 è stata di Euro 58.985,35, mentre acconto stagione termica 2021/2022 fatturata per Euro 46.892,38.
Si conferma l'importo delle previsioni di bilancio dei capitoli.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'importo fatturato è relativo al periodo fino ad Agosto 2023 compreso.
Si conferma l'importo della previsione di bilancio del capitolo.

Mutui

A causa dell'aumento dei tassi di interesse, per i mutui a tasso variabile con Cassa Depositi e Prestiti, con Credem - Caricento, con Unicredit e per la locazione finanziaria con BCC Leasing Spa per il contratto di realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici su immobili di proprietà comunale, si rende necessaria l'integrazione dei capitoli di interessi per rimborso prestiti per l'importo complessivo di Euro 61.983,00, in parte utilizzando una diminuzione di Euro 15.000,00 su altri capitoli del Titolo 1 Macroaggregato 07 Interessi passivi.

Relativamente alla quota capitale dei mutui di competenza dell'Esercizio 2023 si rende poi necessaria l'integrazione di Euro 25.823,00 perché le rate dell'Anno 2020 del mutuo con Cassa Depositi e Prestiti – MEF assunto per la ristrutturazione della Scuola Materna, che erano state sospese e inserite al termine del piano di ammortamento quale misura in contrasto all'emergenza sanitaria, sono state previste da Cassa Depositi e Prestiti sull'annualità 2023 in quanto il piano di ammortamento originario del mutuo aveva scadenza 31.12.2022, mentre nel piano pagamenti comunale le rate di recupero del 2020 erano state impostate nell'annualità 2029 al termine del nuovo piano di ammortamento aggiornato, che tiene conto dei rinvii delle rate quale misura a favore degli enti colpiti dal sisma del Maggio 2012 disposti negli anni in cui il Comune di San Pietro in Casale risultava inserito tra gli enti all'interno del "cratere". Anche in questo caso viene utilizzata in parte una diminuzione di Euro 5.939,00 su altri capitoli del Titolo 4 di spesa.

3.2.3) Gestione corrente: fondi e accantonamenti

Fondo di riserva

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un Fondo di riserva di Euro 60.000,00, ad oggi utilizzato per Euro 3.551,48, e con una disponibilità residua di Euro 56.448,52 ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come già ricordato, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adequazione:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Per il Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione si rinvia alle valutazioni fatte nella fase di approvazione del Rendiconto Anno 2022.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di EURO 414.080,00.

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- è possibile ridurre la % di accantonamento al FCDE, qualora la % di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

Adeguamento FCDE di competenza – Esercizio corrente

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Metodo scelto	% di acc.to bil. prev.	Stanziamen- to definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incasato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan- to a FCDE	Importo aggiornato FCDE	ACCANTON- AMENTO AGGIORNA- TO	Co/ Ca
RECUPERO EVASIONE IMU	105/20	MEDIA DEI RAPPORTI INCASSI RESIDUI N+1	72,77	150.000,00	132.443,60	85.601,00	57,07%	42,93%	64.399,00	64.400,00	CO
TARI	295/10	MEDIA DEI RAPPORTI INCASSI RESIDUI N+1	14,66	1.894.375,00	1.930.289,00	1.068.454,63	55,35%	14,66%	282.981,00	283.000,00	CO
CANONE LUCE VOTIVA	1260/20	MEDIA DEI RAPPORTI INCASSI RESIDUI N+1	2,00	62.000,00	58.961,08	0,00	0,00%	2%	1.240,00	1.240,00	CO
AFFITTI	1450/10	MEDIA DEI RAPPORTI INCASSI RESIDUI N+1	10,00	100.000,00	94.280,18	31.473,48	31,47%	10%	10.000,00	10.000,00	CO
CANONE UNICO PATRIMONIALE	1470/20	MEDIA DEI RAPPORTI INCASSI RESIDUI N+1	13,00	120.000,00	91.028,59	80.370,65	66,98%	13%	15.600,00	15.600,00	CO
INTROITI VARI	1750/20	MEDIA DEI RAPPORTI INCASSI RESIDUI N+1	3,00	15.000,00	8.055,73	7.555,73	50,37%	3%	450,00	450,00	CO
							0,00%	0%			
							0,00%	0%			
Importo totale FCDE assestamento di bilancio										374.670,00	374.690,00
Importo stanziato nel bilancio di previsione										414.080,00	414.080,00
Differenza da accantonare											
Differenza da ridurre										39.410,00	39.390,00

Si allega il prospetto del calcolo accantonamento FCDE aggiornato.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente ha provveduto a stanziare nel Bilancio di previsione 2023-2025 l'importo di EURO 16.700,00 a titolo di Fondo di garanzia dei debiti commerciali, previsto dal comma 862 della Legge n. 145/2018, non avendo rispettato gli indicatori di tempestività dei pagamenti alla data del 31.12.2022. Nel corso dell'esercizio, gli enti devono procedere ad adeguare detto stanziamento alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Alla luce delle variazioni intercorse sugli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, comprese le variazioni approvate con il presente assestamento di bilancio, l'importo del Fondo di garanzia dei debiti commerciali deve essere integrato in Euro 17.000,00.

Per i dettagli si rinvia al prospetto del calcolo FGDC allegato.

Fondo rischi contenzioso

Anche per la valutazione del Fondo rischi contenzioso si rinvia alla valutazione effettuata in fase di approvazione del Rendiconto Anno 2022.

Fondo perdite società partecipate

Alla luce dell'approvazione dei Bilanci di Esercizio 2022 e dei dati previsionali dell'Esercizio 2023 delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati, non sono emerse perdite per le quali occorre disporre l'accantonamento al Fondo perdite società partecipate.

3.3) Gestione in conto capitale

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

3.4) Equilibrio nella gestione di cassa

Il Fondo cassa alla data del 12.09.2023 ammonta a EURO 655.907,22 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2023	EURO 1.063.068,32
Pagamenti	EURO 9.568.108,73
Riscossioni	EURO 9.160.947,63
Fondo cassa al 12 settembre 2023	EURO 655.907,22
di cui:	
<i>Fondi vincolati</i>	<i>EURO 636.837,94</i>
<i>Fondi non vincolati</i>	<i>EURO 19.069,28</i>

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di EURO 110.000,00, ad oggi utilizzato per EURO 13.481,18.

Durante l'Esercizio 2023 sono state utilizzate somme vincolate per il pagamento di spese correnti, al momento reintegrate totalmente.

L'ente al momento non ha dovuto fare ricorso ed utilizzare l'anticipazione di tesoreria durante l'Esercizio 2023.

Alla data odierna non sono stati saldati i trasferimenti relativi all'Anno 2022 e alla prime due quote dell'Anno 2023 all'Unione Reno Galliera, per la gestione dei servizi conferiti.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo, ad eccezione dei trasferimenti relativi all'Anno 2023 all'Unione Reno Galliera per la gestione dei servizi associati che non sarà possibile saldare interamente.

Sarà costante il monitoraggio della situazione di cassa per una tempestiva gestione dei pagamenti e il rispetto dei relativi indicatori.

3.5) Il Risultato di amministrazione al 31.12.2022

Con Deliberazione Consigliare n. 44 in data 23.08.2023 è stato approvato il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, il cui importo ammonta a un disavanzo di amministrazione di Euro -3.646.534,13 così suddiviso:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022		-158.161,55
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione		2.313.230,24
Fondo anticipazione di liquidità		0,00
Fondo rischi contenzioso		3.000,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Altri accantonamenti		21.310,00
	Totale parte accantonata	2.337.540,24
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		595.048,89
Vincoli derivanti da trasferimenti		443.936,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare di		
	Totale parte vincolata	1.038.985,32
	Totale parte destinata agli investimenti	111.847,02
	Totale parte disponibile	-3.646.534,13

Tra i fondi vincolati non è presente una quota non utilizzata relativa al Fondo funzioni fondamentali, come indicato anche al punto successivo.

3.6) L'avanzo vincolato al 31/12/2022 dei fondi COVID

In data 30 maggio 2023 l'ente ha trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato, per il tramite del portale sul pareggio di bilancio, il Modello della certificazione dei fondi COVID Anno 2022.

Sulla base delle risultanze della certificazione (e tenuto conto del Comunicato della Ragioneria Generale dello Stato in data 20 aprile 2023), l'ente non presenta al 31 dicembre 2022 avanzo vincolato da Fondo Funzioni Fondamentali e/o da Fondi per ristori specifici di spesa non utilizzati alla data del 31.12.2022.

Le risultanze della certificazione COVID Anno 2022 sono dettagliate nella Determina Area Bilancio n. 32 del 31.05.2023.

4) Riepilogo variazioni assestamento di bilancio

In base al principio contabile 9.2 dell'allegato 4.2) del D. Lgs. n. 118/2011 e in seguito all'approvazione dello schema di Rendiconto Esercizio 2022 che presenta un disavanzo di amministrazione, è necessario provvedere alle variazioni di bilancio per eliminare l'utilizzo dell'avanzo

di amministrazione presunto applicato in fase di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 per l'importo di Euro 41.243,00 per la parte corrente e per l'importo di Euro 400.000,00 per la parte conto capitale.

--- Diminuzione di Euro 41.243,00 capitolo di avanzo di amministrazione "Vincolato per la spesa corrente" che era stato applicato per Euro 26.243,00 a finanziamento dei capitoli utenze energia elettrica e gas e per Euro 15.000,00 a finanziamento trasferimenti all'Unione per i Servizi Sociali, a copertura viene utilizzata maggiore entrata di Euro 26.243,00 capitolo contributi statali Fondo energia per gli enti locali per garantire la continuità dei servizi Anno 2023 concesso in base all'articolo 1 comma 29 della Legge n. 197 del 29 Dicembre 2022 (Titolo 2 Tipologia 101 Categoria 1) e minore spesa per Euro 15.000,00 capitolo trasferimenti all'Unione per gestione servizi in forma associata Servizi Sociali (Titolo 1 Missione 12 Programma 3).

--- Diminuzione di Euro 400.000,00 capitolo di avanzo di amministrazione "Vincolato per la spesa conto capitale" che era stato applicato per Euro 400.000,00 a finanziamento intervento di realizzazione nuova rotatoria stradale, a copertura viene utilizzata minore spesa per Euro 400.000,00 capitolo Manutenzione Straordinaria strade (Titolo 2 Missione 10 Programma 5).

In base alle deroghe previste per i lavori finanziati dai fondi P.N.R.R., non viene eliminata l'applicazione di avanzo vincolato parte conto capitale che ha finanziato capitolo di spesa in conto capitale "PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.3 CUP J71B21000310001 "PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - PINQUA" - REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI IN VIA MATTEOTTI E IN VIA GALLIERA SUD" (Titolo 2 Missione 8 Programma 2).

--- Inserimento maggiore entrata di Euro 675,00 per contributo regionale AGREA per "Gestione collegamenti ecologici siti Natura 2000 e conservazione spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario" (Titolo 2 Tipologia 101 Categoria 1) destinato alla gestione del Corridoio Ecologico di San Pietro in Casale, con integrazione dell'importo di Euro 675,00 del capitolo di spesa di manutenzione ordinaria parchi e giardini (Titolo 1 Missione 9 Programma 2) per le spese di manutenzione del corridoio ecologico.

--- La convenzione del servizio illuminazione pubblica attivata dal 01.01.2023 prevede nel capitolato d'appalto le volture delle utenze di illuminazione pubblica con intestazione all'affidatario del servizio e il rimborso delle spese relative ai consumi ancora fatturati al Comune in attesa delle volture. Visto che non è ancora stata completata la procedura di voltura per tutte le utenze da parte dell'aggiudicatario del servizio, si rende necessario integrare gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione con l'integrazione di Euro 6.000,00 del capitolo di entrata di rimborso costi consumi energia impianti illuminazione pubblica (Titolo 3 Tipologia 500 Categoria 2), e con l'integrazione di Euro 6.000,00 del capitolo di spesa utenze e canoni per energia elettrica servizio illuminazione pubblica (Titolo 1 Missione 10 Programma 5).

--- In base alla lista di carico relativa alla TARI 2023 emessa in base alle tariffe approvate per l'annualità 2023, è necessaria l'integrazione di Euro 35.914,00 del capitolo di entrata relativo alla TARI 2023 (Titolo 1 Tipologia 101 Categoria 51) e l'integrazione di Euro 35.914,00 del capitolo di spesa di affidamento servizio smaltimento rifiuti (Titolo 1 Missione 9 Programma 3).

--- Inserimento in bilancio di Euro 13.945,00 del capitolo entrata contributo statale da Ministero per le pari opportunità e per la famiglia per Gestione Centri Estivi Anno 2023 inserito nel D.L. n. 48/2023 convertito dalla Legge n. 85/2023 (Titolo 2 Tipologia 101 Categoria 1), con integrazione di Euro 13.945,00 del capitolo spesa trasferimento ad Unione Reno Galliera per servizi in gestione forma associata Centri Estivi (Titolo 1 Missione 12 Programma 1).

--- Integrazione di Euro 321,00 del capitolo spesa pagamento imposta di registro Servizio gestione entrate patrimoniali (Titolo 1 Missione 1 Programma 5), con diminuzione dell'importo di Euro 321,00 dello stanziamento del capitolo spesa Assicurazioni Organi Istituzionali (Titolo 1 Missione 1 Programma 1).

--- Integrazione di Euro 3.000,00 del capitolo spese amministrative per la gestione degli impianti fotovoltaici (Titolo 1 Missione 17 Programma 1) a copertura delle spese amministrative applicate da Gestore Servizi Energetici per i servizi di ritiro dedicato, con diminuzione di Euro 3.000,00 dello stanziamento del capitolo spesa per iniziative diverse relative al Servizio Rifiuti (Titolo 1 Missione 9 Programma 3).

--- Integrazione di Euro 1.488,00 del capitolo Restituzioni e rimborsi tributi (Titolo 1 Missione 1 Programma 4) a copertura rimborso somme imputate e riversate su partite oggetto di annullamento ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettera b) del D.L. 119/2018, con diminuzione di Euro 1.488,00 dello stanziamento del capitolo spesa per iniziative diverse relative al Servizio Rifiuti (Titolo 1 Missione 9 Programma 3).

--- La convenzione del servizio di conduzione, manutenzione e fornitura energia degli impianti di illuminazione pubblica attivata nel 2023 prevede il trasferimento, da parte dell'aggiudicatario del servizio, del corrispettivo della quota relativa al riscatto degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel, quota di riscatto e acquisizione che il Comune deve versare ad Enel. La voce del corrispettivo del riscatto impianti viene inserita all'interno del quadro economico del progetto. Nel Bilancio di Previsione 2023 sono già presenti gli stanziamenti di € 15.900,00, vanno però integrati per la quota IVA che non era stata considerata. Integrazione di Euro 1.590,00 del capitolo entrata per trasferimento corrispettivo riscatto e acquisizione impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel (Titolo 4 Tipologia 300 Categoria 12) e integrazione di Euro 1.590,00 capitolo spesa manutenzione straordinaria e acquisizione impianti illuminazione pubblica (Titolo 2 Missione 10 Programma 5).

--- In base agli incassi già avvenuti, accertamento della maggiore entrata di Euro 13.000,00 capitolo per introito monetizzazioni parcheggi e verde pubblico (Titolo 4 Tipologia 400 Categoria 1) per inserimento in bilancio di Euro 13.000,00 stanziamento capitolo di spesa restituzioni proventi concessioni ad edificare per rinuncia costruzione (Titolo 2 Missione 1 Programma 6).

--- In base agli incassi già avvenuti, accertamento della maggiore entrata di Euro 21.897,92 capitolo per introito monetizzazioni parcheggi e verde pubblico (Titolo 4 Tipologia 400 Categoria 1) per integrazione di Euro 21.897,92 dello stanziamento del capitolo di spesa trasferimenti in conto capitale all'Unione Reno Galliera (Titolo 2 Missione 18 Programma 1), per i trasferimenti per l'incremento della quota di attrezzature CED e per l'attivazione dei progetti "Progetto bando Unioni avanzate", "Progetto Fotovoltaico" e "Progetto Sottopassi".

--- Inserimento maggiore entrata di Euro 30.000,00 del capitolo contributi statali Fondo energia per gli enti locali per garantire la continuità dei servizi Anno 2023 (Titolo 2 Tipologia 101 Categoria 1), concesso in base all'articolo 1 comma 29 della Legge n. 197 del 29 Dicembre 2022, con integrazione dell'importo di Euro 30.000,00 del capitolo spesa utenze energia elettrica impianti sportivi (Titolo 1 Missione 6 Programma 1).

VARIAZIONI ENTRATA CORRENTE

Le variazioni in diminuzione e integrazione sui capitoli di entrata dei Titoli 1 e 3 sono riepilogate e dettagliate nella relazione allegata (Pagina 7).

Le diminuzioni sono di Euro **-75.120,00**, mentre le integrazioni sono di Euro **+44.980,00**. La differenza rivela una minore entrata complessiva di Euro **(-)30.140,00**.

Sul Titolo 2 Tipologia / Categoria "Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali" è accertata una maggiore entrata di Euro **(+)23.665,00** per trasferimenti compensativi.

DIMINUZIONI SPESA CORRENTE

Si riepilogano le diminuzioni dell'importo complessivo di Euro 18.834,00 dei capitoli di spesa corrente.

---Iniziativa diverse Servizio Rifiuti (Titolo 1 Missione 9 Programma 3) **(+)1.478,00**

---Interinale Servizio Tributi (Titolo 1 Missione 1 Programma 4) **(+)6.423,00**

--- Irap lavoro interinale (Titolo 1 Missione 1 Programma 3) **(+)233,00**

---Incentivo IMU (Titolo 1 Missione 1 Programma 4) **(+)10.700,00**

CAPITOLI SERVIZIO PERSONALE

Con la verifica dell'assestamento di bilancio vengono ridefiniti gli stanziamenti dei capitoli del Servizio Personale.

Le principali variazioni derivano dalla copertura dell'indennità una tantum del 1,5% a favore dei dipendenti prevista dalla Legge di Bilancio 2023, dalla cessazione di N. 3 unità di personale durante l'anno e non sostituite e dal periodo di mancanza della figura del Segretario Comunale.

Minori Entrate Servizio Personale

Sul capitolo di Rimborso segreteria in convenzione (Titolo 3 Tipologia 500 Categoria 2) si accerta una minore entrata di Euro **(-)37.720,00**.

Maggiori Spese Servizio Personale

Le integrazioni dei capitoli di spesa per l'importo complessivo di Euro **(-)6.115,00** sono così suddivise.

Missione 1 Programma 3 : + 3.170,00

Missione 8 Programma 1 : + 1.070,00

Missione 9 Programma 2 : + 1.075,00

Missione 12 Programma 9 : + 500,00

Missione 18 Programma 1 : + 300,00

Minori Spese Servizio Personale

Le diminuzioni dei capitoli di spesa per l'importo complessivo di Euro **(+)59.253,00** sono così suddivise.

Missione 1 Programma 2 : -31.163,00

Missione 1 Programma 4 : -350,00

Missione 1 Programma 6 : -4.255,00

Missione 1 Programma 7 : -20.930,00

Missione 9 Programma 3 : -2.555,00

ADEGUAMENTO FCDE BILANCIO 2023

In seguito all'adeguamento dell'accantonamento del FCDE inserito nel Bilancio Preventivo Esercizio 2023 all'importo complessivo di Euro 374.690,00, è possibile una diminuzione del capitolo di spesa (Titolo 1 Missione 20 Programma 2) di Euro **(+)39.390,00**.

Nella relazione è riportato il calcolo del FCDE aggiornato.

ADEGUAMENTO FGDC BILANCIO 2023

In seguito all'adeguamento dell'accantonamento del FGDC inserito nel Bilancio Preventivo Esercizio 2023 all'importo di Euro 17.000,00, si rende necessaria un'integrazione del capitolo di spesa (Titolo 1 Missione 20 Programma 3) di Euro

(-)300,00.

Nella relazione è riportato il calcolo del FGDC aggiornato.

RIMBORSO MUTUI

Le variazioni ai capitoli del Titolo 1 Macroaggregato 7 "Interessi passivi" complessivamente rilevano una maggiore spesa di Euro **(-)46.983,00**, dovuta all'incremento dei tassi di interesse applicati ai mutui variabili.

Si riepilogano le variazioni suddivise tra Missioni/Programmi.

Maggiori spese Euro **61.983,00**

Missione 4 Programma 2 : + 14.080,00

Missione 4 Programma 6 : + 587,00
Missione 5 Programma 2 : + 1.113,00
Missione 6 Programma 1 : + 17.520,00
Missione 10 Programma 5 : + 378,00
Missione 8 Programma 1 : + 520,00
Missione 17 Programma 1 : + 27.785,00

Minori spese Euro **15.000,00**
Missione 1 Programma 11 : - 15.000,00

L'integrazione di Euro 25.823,00 del capitolo di spesa Titolo 4 per imputare all'annualità corretta le rate del 2020 del mutuo con Cassa Depositi e Prestiti – MEF per la realizzazione della Scuola Materna e sospese per l'emergenza sanitaria, in parte compensate da diminuzioni stanziamenti capitoli spesa Titolo 4 per Euro 5.939,00, rilevano una maggiore spesa di Euro (-)19.884,00 (Titolo 4 Missione 50 Programma 2).

RIEPILOGO VARIAZIONI ANNO 2023

Eliminaz. Applicaz. avanzo vincolato parte corrente	-41.243,00
Eliminaz. Applicaz. avanzo vincolato conto capitale	-400.000,00
Applicazione avanzo destinato agli investimenti	+0,00
Minori entrate correnti	-112.840,00
Maggiori entrate correnti	+181.422,00
Maggiori entrate conto capitale	+36.487,92
Minori entrate conto capitale	-0,00
Minori spese correnti	-152.286,00
Maggiori spese correnti	59.741,00
Minore spese conto capitale e rimborso prestiti	-405.939,00
Maggiori spese conto capitale e rimborso prestiti	+62.310,92

5) Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e delle conseguenti variazioni, si dichiara la permanenza degli equilibri di bilancio relativamente alla parte competenza del Bilancio Esercizio 2023.

San Pietro in Casale, li 19.09.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario



DIRETTORE DI AREA
BILANCIO
Alberghini Alberto
[Handwritten signature]